

VareseNews

“I problemi del territorio non sono le occupazioni”

Pubblicato: Giovedì 28 Novembre 2013

Rispondiamo molto volentieri alla domanda dell'onorevole Comi: **“cosa ha fatto Tu@Saronno in difesa del territorio?”**. Come può facilmente riscontrare dalla nostra comunicazione (il nostro giornale QS o anche solo facendo una ricerca su Google), **Tu@Saronno** è impegnata da sempre, concretamente e in prima linea **su temi cruciali per il territorio**. In primis la battaglia per l'acqua pubblica, che abbiamo appoggiato fin dall'inizio sostenendo i comitati referendari e che continuiamo ad appoggiare in tutte le sedi possibili.

La proposta di azienda pubblica speciale che l'amministrazione di Saronno, insieme ad altre, sta portando avanti è per noi la soluzione corretta per rispondere a quando deciso dal popolo italiano nel referendum del 2011, a **differenza di quanto proposto dalla provincia, di centrodestra**, che insiste per la privatizzazione del servizio. Tutelare l'acqua, la sua gestione, la sua qualità è tutelare il territorio. Tu@Saronno porta avanti con forza, inoltre, la campagna “Rifiuti Zero”, il cui obiettivo è migliorare la qualità della raccolta differenziata, il riciclo e sgravare di costi i cittadini virtuosi, facendo pagare loro solo per ciò che effettivamente producono in termini di rifiuti.

Sostenere le politiche dei “Rifiuti Zero” migliora la qualità della vita dei cittadini, salvaguarda l'ambiente e fa pagare le tasse in maniera più equa. Anche questa è tutela del territorio.??Per quanto riguarda le aree dismesse saronnesi, osserviamo con attenzione la sostenibilità di qualsiasi progetto venga presentato in merito, anziché accontentarci di “incassare gli oneri di urbanizzazione” come molto spesso abbiamo visto fare negli anni passati. Quando è stata avanzata la proposta di costruire l'ennesimo centro commerciale della zona sull'area ex-Cemsa/Isotta, ci siamo opposti con forza al progetto per le implicazioni drammatiche che avrebbe avuto sul traffico di Saronno e per il fatto che la cittadinanza, in cambio, non avrebbe nemmeno avuto il famoso parco che tutti desiderano.

Oggi la società che ha proposto il progetto è fallita, **e noi avremmo rischiato, in caso di approvazione, un secondo “ecomostro” dopo quello dell'ISI**, che tutti possono vedere in quell'area. Questa, per noi, è tutela del territorio.??Ci sono poi altri ambiti che chi segue le attività della nostra lista probabilmente conosce meglio dell'onorevole Comi, come il sostegno alle politiche di mobilità dolce, ma ci fermiamo qui perché abbiamo già scritto molto.

Senz'altro, se una personalità così di primo piano **non ha idea di che cosa faccia Tu@Saronno in difesa del territorio** allora vuol dire che dobbiamo migliorare dal punto di vista della comunicazione.??Facciamo infine presente a Lara Comi che il tema delle occupazioni abusive, di per sé, ha poco a che fare con la tutela del territorio.

Sono le questioni che solleva, **come il tema della casa o quello dell'urbanizzazione selvaggia**, che meritano invece una seria attenzione da parte di chi il territorio lo gestisce, a partire da noi fino ad arrivare al governo centrale. Di questo Lara Comi non sembra essersi mai particolarmente occupata ma immaginiamo che, nonostante le nostre evidenti differenze di visione e di riferimenti culturali, nemmeno lei possa limitarsi a pensare che, **sgomberati i due stabili attualmente occupati**, gli enormi problemi legati alla gestione del territorio saronnese possano dirsi risolti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

